

ITA - Il Nodo Italiano EOSC entra in produzione come parte della Federazione EOSC

EOSC Node Italy entra nella fase operativa, rendendo disponibili i propri servizi attraverso la Federazione EOSC e aprendo nuove opportunità per la ricerca transfrontaliera e interdisciplinare.

9 ottobre 2026 – [Il Nodo Italiano EOSC](#) è entrato in produzione come parte della [European Open Science Cloud \(EOSC\) Federation](#), segnando il passaggio dalla fase di sviluppo e prototipazione del nodo all'erogazione di servizi e risorse operative per i ricercatori. Questo traguardo rappresenta il culmine di un decennio di investimenti [europei](#), [nazionali](#) e [istituzionali](#) nello sviluppo di EOSC.

Il Nodo riunisce le principali istituzioni di ricerca italiane, università, infrastrutture di ricerca nazionali, ERIC, fornitori di servizi e infrastrutture digitali, contribuendo con risorse di calcolo, archiviazione, accesso ai dati, servizi correlati ai dati e ambienti virtuali per la ricerca. Attraverso la Federazione, queste risorse possono essere raggiunte e utilizzate insieme ai servizi complementari offerte dagli altri Nodi EOSC in tutta Europa.

La Federazione EOSC nel suo complesso entrerà nella fase operativa in occasione dell'[EOSC Symposium 2026](#), che si terrà a Firenze dal 14 al 16 ottobre. L'EOSC EU Node e i 27 nodi nazionali, tematici e di infrastruttura della Federazione, supportati da 218 organizzazioni di ricerca europee, stanno dando vita a un ambiente di ricerca europeo distribuito in cui dati, servizi e risorse computazionali possono essere utilizzati oltre i confini istituzionali, disciplinari e nazionali. Il passaggio alla fase operativa di questo mese inaugura una fase di crescita della Federazione, che vedrà un'espansione progressiva del numero di nodi, dati e servizi disponibili.

Dall'infrastruttura alla scienza

La Federazione è progettata per rendere dati e servizi di ricerca di alta qualità più facili da trovare, accedere e riutilizzare, promuovendo al contempo i principi FAIR e della scienza aperta, la tracciabilità, la sicurezza e un accesso affidabile. Nell'ambito di EOSC sono già attivi [casi d'uso](#) scientifici che spaziano dalle scienze climatiche e marine alla sorveglianza delle malattie infettive, dalla ricerca oncologica all'imaging avanzato fino alla scoperta scientifica supportata dall'intelligenza artificiale.

Il Nodo Italiano EOSC contribuisce alla ricerca in molteplici domini scientifici attraverso il caso d'uso Federating CERN's [REANA](#) Pipelines e il caso d'uso [Multi-centric Validation of AI Models for Prostate Cancer Screening](#).

Il caso d'uso REANA si concentra sull'abilitare il paradigma del near-data computation, ovvero l'esecuzione dei workflow computazionali in prossimità dei grandi dataset scientifici, evitando il trasferimento di enormi volumi di dati verso i ricercatori.

L'obiettivo del caso d'uso relativo alla validazione multicentrica di modelli di intelligenza artificiale per lo screening del tumore alla prostata (MCVAL) è creare un ambiente sicuro in cui tali modelli possano essere validati utilizzando dati provenienti da diversi ospedali. Piuttosto che sviluppare nuovi sistemi diagnostici, il progetto si concentra sulla verifica delle prestazioni di un modello esistente, addestrato su immagini istologiche digitali (whole-slide images), valutandone l'efficacia quando applicato a dati elaborati in contesti differenti.

Una capacità europea di ricerca in crescita

EOSC incarna un importante [approccio europeo alla governance dei dati](#) della ricerca, concepito per rispondere alle crescenti pressioni globali sulla sovranità dei dati europei. Questo obiettivo viene perseguito attraverso proprietà distribuita, autonomia istituzionale, interoperabilità e cooperazione basata su regole condivise.

All'interno di questo quadro consolidato, il Nodo Italiano EOSC continuerà a migliorare i servizi offerti ai ricercatori, ampliare le risorse disponibili attraverso la Federazione e sviluppare nuove connessioni con le comunità scientifiche e gli altri Nodi.

"L'ingresso in produzione segna il passaggio del Nodo italiano dalla fase di preparazione a quella di erogazione dei servizi e rappresenta un risultato significativo nell'ambito delle agende digitali europee e

italiane. Il nodo offre uno strumento concreto e condiviso a sostegno dell'autonomia strategica e della competitività dell'ecosistema nazionale ed europeo della ricerca e dell'innovazione. I ricercatori possono ora beneficiare dei dati, dei servizi e delle capacità del Nodo italiano all'interno di un più ampio contesto europeo. Attraverso la partecipazione del Nodo Italiano alla Federazione EOSC, contribuiamo alla creazione di un ecosistema europeo della ricerca affidabile, interoperabile e sostenibile, federando dati, infrastrutture e servizi della ricerca italiana. Questo consente un accesso semplice a risorse di alta qualità per i ricercatori in Italia e in Europa, mentre gli asset sviluppati dalla nostra comunità possono contribuire al progresso scientifico ben oltre i confini delle singole istituzioni o dei singoli domini disciplinari."

Matteo Zanaroli, Coordinatore EOSC Node Italy, Centro Nazionale ICSC

-
- Scopri la Federazione EOSC attraverso il Nodo Italiano EOSC: <https://eosc.it/>
 - Esplora i Nodi e i casi d'uso scientifici della Federazione EOSC: <https://eosc.eu/building-the-eosc-federation>
 - EOSC e FP10: <https://eosc.eu/eosc-and-fp10>
-

Informazioni sul Nodo Italiano EOSC

Il Nodo Italiano EOSC collega infrastrutture di ricerca nazionali, fornitori di servizi, e-infrastructure e repository alla Federazione EOSC. Il Nodo integra capacità di calcolo, archiviazione, analisi dei dati, catalogazione e formazione. Il suo obiettivo è abilitare workflow interoperabili tra nodi, risultati della ricerca conformi ai principi FAIR e analisi sicure dei dati. Il Nodo copre molteplici domini scientifici, riflettendo la varietà di competenze ed esigenze della comunità italiana.

Informazioni su EOSC

La [European Open Science Cloud \(EOSC\)](#) è un ambiente federato europeo per dati e servizi della ricerca. Connette risorse distribuite a livello nazionale, tematico e infrastrutturale attraverso accordi comuni di natura tecnica e di governance, consentendo ai ricercatori di accedere e riutilizzare dati e servizi oltre i confini istituzionali e nazionali.

CONTATTI STAMPA:

Ufficio Comunicazione Centro Nazioale ICSC

Matteo Massicci: matteo.massicci@supercomputing-icsc.it; comunicazione@supercomputing-icsc.it

Tel.: +39 331 741 26 39

ENG - EOSC Node Italy enters production as part of the EOSC Federation

EOSC Node Italy is moving into production, making its services available through the EOSC Federation and opening new opportunities for cross-border and cross-disciplinary research.

9 October 2026 – [EOSC Node Italy](#) has entered production as part of the [European Open Science Cloud \(EOSC\) Federation](#), marking the transition from developing and prototyping the Node to delivering operational services and resources for researchers. This moment marks the culmination of a decade of [European](#), [national](#) and [organisational](#) investment in the development of EOSC.

The Node brings together leading Italian research institutions, universities, national research infrastructures, ERICs, service providers, and e-Infrastructures and contributes computing, storage, access to data and data-related services and virtual research environments. Through the Federation, these resources can be discovered and used alongside complementary capabilities provided by [other EOSC Nodes](#) across Europe.

The EOSC Federation as a whole will mark the entrance into its operational phase at the [EOSC Symposium 2026](#) in Florence on 14–16 October. The EOSC EU Node and the Federation's 27 national, thematic and e-infrastructure Nodes—supported by 218 European research organisations—are creating a distributed European research environment in which data, services and computing resources can be used across institutional, disciplinary and national boundaries. This month's transition into operations ushers in a growth phase for the Federation that will see an expansion of Nodes, data and services year over year.

From infrastructure to science

The Federation is designed to make high-quality research data and services easier to find, access and reuse while supporting FAIR and open science, provenance, security and trusted access. Across EOSC, ongoing [scientific use cases](#) already span areas including climate and marine science, infectious-disease surveillance, cancer research, advanced imaging and AI-supported discovery.

EOSC Node Italy is contributing to research in multiple scientific domains through the Federating CERN's [REANA pipelines use case](#) and the [Multi-centric validation of AI models](#) for prostate-cancer screening use case.

The REANA science case focuses on enabling near-data computation—sending computational workflows to where large scientific datasets are stored, rather than transferring massive volumes of data to the researcher.

The objective of the multi-centric validation of AI models for prostate-cancer screening (MCVAL) use case is to create a secure environment in which AI models for prostate cancer screening can be validated using data from different hospitals. Rather than building new diagnostic systems, the project focuses on testing an existing model trained on whole-slide images and assessing how well it performs when applied to data processed elsewhere

A growing European research capability

EOSC embodies an important [European approach](#) to research-data governance designed to counter global pressures on European data sovereignty. This is achieved through distributed ownership, institutional autonomy, interoperability and cooperation under shared rules.

Within this proven framework, EOSC Node Italy will continue to improve its services for researchers, expand the resources available through the Federation and develop new connections with scientific communities and other Nodes. "Entering production means that EOSC Node Italy is moving from preparation to delivery and marks a significant achievement within both the European and Italian digital agendas. It provides a concrete and shared instrument to support the strategic autonomy and competitiveness of the national and European research and innovation ecosystem. Researchers can now benefit from key data, services and capabilities of EOSC Node Italy as part of a wider European environment. Through EOSC Node

Italy's participation in the EOSC Federation, we contribute to the creation of a trusted, interoperable and sustainable European research ecosystem by federating Italian research data, infrastructures and services. This enables seamless access to high-quality resources for researchers across Italy and Europe, while the assets developed by our community can contribute to scientific advancement well beyond our own institution or domain."

Matteo Zanaroli, Coordinator EOSC Node Italy, ICSC

-
- Experience the EOSC Federation via EOSC Node Italy at <https://eosc.it/>
 - Explore the EOSC Federation's Nodes and scientific use cases, and learn more about how the Federation is being built and by whom: <https://eosc.eu/building-the-eosc-federation>
 - EOSC and FP10: <https://eosc.eu/eosc-and-fp10>
-

About EOSC Node Italy

EOSC Node Italy connects national research infrastructures, service providers, e-infrastructures and repositories to the EOSC Federation. The Node integrates computing, storage, data analysis, catalogues, and training capabilities. Its objective is to enable cross-Node workflows, FAIR research outputs, and secure analysis of data. The Node covers multiple domains reflecting the variety of competencies and needs of the Italian Community.

About EOSC

The [European Open Science Cloud](#) is a federated European environment for research data and services. It connects distributed national, thematic and infrastructure resources through common technical and governance arrangements, enabling researchers to access and reuse data and services across institutional and national boundaries.

MEDIA CONTACT:

ICSC Communication Office

Matteo Massicci: matteo.massicci@supercomputing-icsc.it; comunicazione@supercomputing-icsc.it

Phone: +39 331 741 26 39